

Associazione Bertoni Cooperazione Sviluppo

# **CODICE ETICO**

# Sommario

1.	Introduzione: chi siamo e cosa facciamo	. 3
2.	Finalità e destinatari: a chi ci rivolgiamo	. 4
3.	Principi di riferimento: quali sono i valori etici a cui ci ispiriamo	. 4
4.	Norme di comportamento: come operiamo	. 5
	Rapporti con benefattori e donatori	5
	Rapporti con i fornitori	5
	Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, membri delle cariche associative	5
	Doveri degli operatori	6
	Rapporti con i partner	6
	Rapporti con i destinatari delle iniziative e dei progetti	7
	Comunicazione e Rapporti con i media	7
	Membri delle cariche associative	7
	Agenzie pubbliche e Autorità giudiziaria	7
5.	Provvedimenti in presenza di violazione del codice etico	. 8

#### 1. Introduzione: chi siamo e cosa facciamo

L'associazione è nata nel 1986 per iniziativa di numerosi volontari che già affiancavano i Padri stimmatini nella realizzazione di alcune opere in diversi Paesi in via di sviluppo, e che hanno avvertito l'esigenza di aggregarsi e di darsi una autonomia economica e decisionale. L'Associazione è quindi primariamente legata alle opere dei Missionari stimmatini, pur non limitando ad essi il proprio interessamento e sostegno.

A.B.C.S. è stata riconosciuta come Organizzazione Non Governativa dal Ministero degli Affari Esteri nel 1991. A seguito delle modifiche intervenute nell'assetto del Ministero degli Affari Esteri con l'Istituzione della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l'introduzione delle nuove procedure di riconoscimento dell'idoneità delle organizzazioni della società civile, A.B.C.S. è iscritta all'elenco delle OSC presso l'AICS, ex art. 26 co 3 L 125/2014 con decreto n. 2016/337/000102/1.

Nell'ottobre 2019 l'Assemblea straordinaria degli associati ha adottato le modifiche statutarie previste dalla riforma del Terzo settore di cui al D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, tra cui in particolare cooperazione allo sviluppo, beneficenza e sostegno a distanza.

Organo decisionale è il Consiglio Direttivo, composto di nove membri, con cui collaborano l'Organo di Controllo e il Consiglio dei Probiviri.

A.B.C.S. ha sede a Verona, presso il Centro Missionario degli Stimmatini. Presso gli uffici sono sempre al lavoro le due impiegate, l'Assistente Spirituale e molti volontari che contribuiscono alla vita quotidiana dell'Associazione.

L'Associazione ha realizzato progetti in diversi Paesi nel mondo, ed in particolare:

- Sudafrica: asili, contributi a studenti, contributi alle cliniche per la prevenzione dell'AIDS;
- Tanzania: asili, scuola primaria, scuola secondaria, scuola di taglio e cucito, centro sanitario e dispensari, contributi a studenti universitari, pozzi, ponti, una centrale idroelettrica, diversi acquedotti;
- Costa d'Avorio: asili, scuola primaria, scuola secondaria, un centro per bambini orfani e sieropositivi, centro malnutriti, una radio cattolica con diffusione regionale, centri giovanili e studentati, contributi a studenti universitari;
- Georgia: sostegno a anziani e famiglie povere, ambulatorio per persone indigenti, centro per ragazzi di strada, falegnameria, dormitorio per senzatetto e centro di recupero per alcolisti;
- Brasile: casa per bambini e bambine di strada, asili, un ambulatorio per persone indigenti;
- Cile: un centro giovanile e ricreativo, contributo a studenti;
- Paraguay: un centro polivalente e contributi a famiglie indigenti;
- Filippine: asili e contributi a famiglie indigenti;
- Indonesia: contributo a studentato universitario.

A.B.C.S. opera attraverso richieste di contributo per progetti a enti pubblici e privati, sostegno a distanza, campagne di raccolta fondi (Christmas for Africa con panettoni e pandori solidali, campagna delle uova di cioccolato solidali a Pasqua, cene ed eventi di beneficenza).

Insieme ai Missionari Stimmatini, si occupa di informazione e formazione allo sviluppo e sensibilizzazione sui temi dei nuovi stili di vita, del volontariato breve e lungo in missione, dello sviluppo sostenibile (corsi di formazione alle esperienze brevi e lunghe in missione, conferenze, tavole rotonde, feste dei popoli).

# 2. Finalità e destinatari: a chi ci rivolgiamo

Il presente Codice Etico è stato elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo ed adottato da A.B.C.S. per stabilire le responsabilità dei soggetti che operano per conto dell'associazione o che vengano in contatto con essa, in modo che sia assicurato il perseguimento delle finalità generali in coerenza con i principi e i valori che fin dalla sua nascita ne hanno improntato l'azione.

I destinatari del Codice Etico sono pertanto: Associati, Organi statutari, Dipendenti, Volontari, Tirocinanti, Consulenti, Fornitori, Collaboratori, Partner di progetto, siano essi individui o entità pluripersonali di varia natura.

A.B.C.S. si impegna quindi a dare adeguata informazione ai terzi circa l'adozione del Codice Etico e l'obbligatorietà del suo rispetto da parte di chi interagisca con l'associazione, potendo anche inserire specifiche clausole in tal senso negli schemi contrattuali.

## 3. Principi di riferimento: quali sono i valori etici a cui ci ispiriamo

Nell'attuazione delle finalità statutarie, A.B.C.S. si impegna a rispettare i principi di:

**Legalità**: ciascun Destinatario, nell'ambito delle proprie attività e competenze, è tenuto a conoscere e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle norme che disciplinano la regolarità delle scritture contabili e di bilancio, la tutela dei dati personali, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la prevenzione di ogni forma di malversazione o corruzione, la tutela dei diritti dell'infanzia.

Onestà e moralità: ciascun Destinatario si impegna ad improntare il proprio operato ai principi generali di buona fede, diligenza, fedeltà, integrità, astenendosi da comportamenti che ledano la reputazione dell'associazione o ne contraddicano le finalità generali ed evitando di operare in conflitto di interessi.

**Tutela della persona ed equità**: ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità di ogni persona, nello svolgimento delle proprie attività valorizza le capacità individuali e garantisce uniformità di trattamento, senza discriminazione per nazionalità, cultura, religione, genere, condizione di disabilità. Agisce quanto più possibile con equanimità evitando favoritismi.

Riservatezza e trasparenza: ciascun Destinatario tratterà le informazioni ricevute nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, astenendosi dal divulgare dati sensibili o informazioni sulle persone o sull'associazione che siano state individuate come riservate; opererà in modo che i dati e le informazioni sull'assetto organizzativo e sulla gestione contabile siano facilmente intellegibili e accessibili sulla base di quanto previsto dalla normativa.

Efficienza e sostenibilità: ciascun destinatario gestisce le risorse economiche e materiali dell'Associazione con criteri di ragionevolezza, economicità e proporzionalità. L'erogazione delle risorse ai partner locali e/o ai beneficiari dei progetti avviene con specifica destinazione rispettosa delle intenzioni dei donatori e l'implementazione delle attività viene improntata a impattare in modo quanto più sostenibile sull'ambiente naturale.

# 4. Norme di comportamento: come operiamo

Nelle relazioni con benefattori, istituzioni, partner, fornitori, dipendenti/collaboratori, beneficiari, media, autorità giudiziaria, A.B.C.S. mantiene, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

#### Rapporti con benefattori e donatori

A.B.C.S. realizza le proprie attività grazie a erogazioni liberali e contributi a fondo perduto, pertanto impronta i rapporti con donatori e benefattori alla massima correttezza e trasparenza ed in particolare:

- assicura ai donatori un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- garantisce la riservatezza dei benefattori, salvo che non siano questi ultimi ad autorizzare la pubblicazione delle loro generalità a fini informativi;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati e destina erogazioni e contributi in modo conforme alla volontà dei benefattori e donatori fornendo loro adeguato riscontro delle attività realizzate e rendicontazione delle risorse economiche impiegate;
- si astiene da gualsiasi pressione illecita al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese, correttezza delle scritture contabili e redazione del bilancio e pubblicità di documenti, antiriciclaggio e anticorruzione.

### Rapporti con i fornitori

L'assegnazione di incarichi e la scelta dei fornitori sia in Italia che all'estero avviene secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo e richiedendo l'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

Per la realizzazione dei progetti e/o attività nei Paesi beneficiari A.B.C.S. opera attraverso i partner locali prediligendo personale del posto ed operatori economici del Paesi di intervento, al fine di favorirne lo sviluppo.

#### Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, membri delle cariche associative

#### A.B.C.S. si impegna a:

- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nelle Convenzioni sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le Donne e ogni forma di Discriminazione Razziale;
- rispettare gli standard minimi internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore;
- offrire a tutti gli operatori le stesse opportunità di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e senza alcuna discriminazione;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i percorsi formativi e utilizzando metodi e strategie operative innovativi e sempre più efficaci;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e del contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere, non tollerando qualsiasi forma di molestia o insulto;

- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- garantire la tutela della riservatezza;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

#### Doveri degli operatori

Fermo restando quanto previsto dalla normativa, in particolare ciascun operatore in Italia e/o all'estero deve:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia, della donna e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- rispettare l'ambiente adottando per quanto possibile stili di vista sostenibili;
- osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei destinatari diretti e degli usi, culture e confessioni locali e che rispecchino sempre la dignità del proprio e dell'altrui ruolo;
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione;
- rispettare le regole di comportamento stabilite in materia di sicurezza, riservatezza dei dati, contabilità e contratti.

A ciascun operatore è vietato:

- il coinvolgimento in operazioni militari o affini;
- il possesso e/o la detenzione di armi o di strumenti di offesa;
- ogni comportamento che arrechi danno, anche solo di immagine, all'Associazione;
- l'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate;
- il consumo di alcolici e sostanze stupefacenti durante la realizzazione delle attività e l'esercizio delle funzioni assegnate;
- ogni comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque e in special modo nei confronti di minorenni, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode;

#### Rapporti con i partner

A.B.C.S., nella scelta dei partner per la realizzazione di attività di cooperazione e promozione umana nel Paesi beneficiari o di formazione e informazione allo sviluppo in Italia:

- esclude ogni fine di lucro, diverso da quelli strettamente legati alle finalità dei progetti;
- esige la condivisione dei principi etici di cui al punto 3;
- rispetta la normativa (italiana e/o locale a seconda del luogo di intervento).

A.B.C.S. cura il passaggio di consegne ai partner locali perché siano assicurate continuità e sostenibilità delle iniziative avviate.

#### Rapporti con i destinatari delle iniziative e dei progetti

I beneficiari locali vengono interpellati quanto ai bisogni, vengono coinvolti e informati nella fase di ideazione e realizzazione di progetti e attività, vengono tenuti al corrente sull'uso delle risorse impiegate e vengono adeguatamente formati per assicurare continuità e sostenibilità delle iniziative.

A.B.C.S. garantisce la riservatezza dei dati personali dei beneficiari.

#### Comunicazione e Rapporti con i media

La comunicazione di A.B.C.S. è improntata a criteri di:

- Onestà, Verità e Correttezza, Responsabilità, Verificabilità
- Rispetto dei diritti e della dignità della persona
- Non aggressività, sia nei testi che nelle immagini

#### Membri delle cariche associative

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di direzione e controllo rispettano i principi di:

- Verità e Correttezza:
- Tempestività;
- Trasparenza;
- Condivisione delle informazioni;

In particolare all'Organo di controllo e al Revisore legale dei conti viene garantita la massima collaborazione, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

#### Agenzie pubbliche e Autorità giudiziaria

A.B.C.S. assicura, laddove fosse richiesto, la dovuta collaborazione alle Agenzie pubbliche preposte e all'Autorità Giudiziaria.

A tal fine, si impegna a non esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti a pubblici ufficiali o all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

A.B.C.S. si impegna altresì a non aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

# 5. Provvedimenti in presenza di violazione del codice etico

Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto e in forma anonima, eventuali inosservanze e violazioni del presente Codice Etico. Le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate al Presidente dell'Associazione che le riporterà in Consiglio Direttivo proponendo, con parere consultivo del Collegio dei Probiviri, eventuali richiami o sanzioni che in ogni caso dovranno essere motivati e proporzionali alla gravità della violazione commessa.

Qualora la segnalazione riguardi il Presidente dell'Associazione essa andrà indirizzata al Vice Presidente.

Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente Codice Etico deve essere comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con A.B.C.S. e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.